



Fachhochschule Nordwestschweiz  
Pädagogische Hochschule

Fachdidaktik Italienisch 1.2  
Docente: Filomena Montemarano

# Il periodo ipotetico dell'irrealtà

*Dossier didattico su un aspetto grammaticale*

**Alexandra Lea Hauenstein**

Winzerstrasse 31

8049 Zürich

alexandra.hauenstein@students.fhnw.ch

Data di consegna: 22 maggio 2017

## 1. Introduzione

Il presente dossier tratta l'aspetto del *periodo ipotetico dell'irrealtà* in italiano. Da una parte, lo scopo è quello di introdurre *il periodo ipotetico dell'irrealtà*, dall'altra parte è quello – la seconda fase nel proporre – di esercitarlo in modo efficace e utile. Propongo degli esercizi didattici per il livello B1 secondo il QCER. Suppongo che agli allievi sia già stato introdotto il *condizionale presente e passato* e il *congiuntivo presente e imperfetto*; dovrebbero quindi già conoscere le rispettive forme verbali per poi applicarle in modo giusto occupandosi del *periodo ipotetico dell'irrealtà*.

Propongo tre attività didattiche, tra cui una introduttiva e due di esercitazione/fissazione. Gli approcci applicati sono soprattutto di natura induttiva. Oltre a ciò viene applicato il metodo metalinguistico, cioè viene spiegata la grammatica tramite termini specifici. Viene anche effettuato un confronto tra L1 e LS. Vuol dire che vengono sottolineati – ove opportuno e pertinente – i parallelismi e differenze tra il tedesco e l'italiano.

## 2. Tre proposte attività

### 2.1 Attività introduttiva – spiegazione

Attività (1)	Approccio	Scopo	Materiali	Competenza	Tempo
Ascolto della <i>Canzone d'amore di 883</i> <sup>1</sup> Gli allievi riempiono le lacune del testo con le forme mancanti e rispondono alla domanda ( <i>Sapete di quale forma verbale/aspetto grammaticale si tratta?</i> )	<u>Approccio induttivo</u> : Gli allievi fanno conoscenza delle forme verbali del <i>periodo ipotetico dell'irrealtà</i>	Conoscere le forme verbali del <i>periodo ipotetico</i> in modo ludico/diverso  “esercitare l'orecchio”: ascoltando la canzone varie volte → contribuisce alla sensibilità linguistica auditiva	Testo della canzone con le lacune Foglio con le rispettive domande	Comprensione auditiva Produzione scritta	10'

<sup>1</sup> Fonte: <http://www.learnitaliandaily.com/esercizi-italiano/esercizi-sul-periodo-ipotetico/> (21.5.2017).

**2.2 Attività introduttiva concreta****2.2.1 Compito (1) – 10'**

*Ascoltate la seguente canzone in modo attento e inserite le forme verbali mancanti.*

*Osservate le forme verbali. Quale aspetto grammaticale emerge nella canzone? Qual è lo scopo di tali forme grammaticali? (cfr. la prossima pagina)*

**Una canzone d'amore – 883**

Se solo (io/avere) \_\_\_\_\_ le parole  
te lo (io/dire) \_\_\_\_\_

anche se mi farebbe male

se io (sapere) \_\_\_\_\_ cosa dire/ io lo (io/fare) \_\_\_\_\_

io lo (io/fare) \_\_\_\_\_ lo sai

Se lo (io/potere) \_\_\_\_\_ immaginare, (io/dipingere) \_\_\_\_\_

il sogno di poterti amare

se io (sapere) \_\_\_\_\_ come fare, ti (io/scrivere) \_\_\_\_\_

Una canzone d'amore

per farmi ricordare

una canzone d'amore

per farti addormentare

che faccia uscire calore

che non ti so spiegare

una canzone d'amore

solo per te

[...]

se un giorno io (riuscire) \_\_\_\_\_ a entrare

nei sogni tuoi mi (piacere) \_\_\_\_\_ disegnare

sulla lavagna del tuo cuore

i sogni miei, i sogni miei lo sai

e se si (loro/potere) \_\_\_\_\_ suonare, li (io/incidere) \_\_\_\_\_

e poi te li (io/fare) \_\_\_\_\_ ascoltare

se io (sapere) \_\_\_\_\_ come fare, ti (io/scrivere) \_\_\_\_\_

ti (io/scrivere) \_\_\_\_\_

Una canzone d'amore

per farmi ricordare

una canzone d'amore

per farti addormentare

che faccia uscire calore

che non ti so spiegare

una canzone d'amore

solo per te

[...]

se io (avere) \_\_\_\_\_ le parole, le (io/potere) \_\_\_\_\_ immaginare

fosse facile spiegare

se (loro/riuscire) \_\_\_\_\_ a suonare

se (io/potere) \_\_\_\_\_ raccontare

se (io/sapere) \_\_\_\_\_ come fare

se (io/sapere) \_\_\_\_\_ cosa dire, allora ti (io/scrivere) \_\_\_\_\_

Una canzone d'amore

per farmi ricordare

una canzone d'amore

per farti addormentare

che faccia uscire calore

che non ti so spiegare

una canzone d'amore

solo per te

Una canzone d'amore

per farmi ricordare

una canzone d'amore

per farti addormentare

che faccia uscire calore

che non ti so spiegare

una canzone d'amore

solo per te

<i>Attività (2)</i>	<i>Approccio</i>	<i>Scopo</i>	<i>Materiali</i>	<i>Competenza</i>	<i>Tempo</i>
Gli allievi lavorano in due e provano ad esprimere cinque desideri usando il <i>periodo ipotetico dell'irrealtà</i>	<u>Approccio induttivo</u> : Gli allievi esercitano il <i>periodo ipotetico dell'irrealtà</i> basandosi sul concetto dell'analogia (non è ancora stata spiegata esplicitamente la teoria del <i>periodo ipotetico</i> )	Applicare le forme verbali del <i>periodo ipotetico</i> in modo ludico/personale  Imparare per analogia	Testo della canzone e foglio con domande	Produzione scritta	10'

### 2.2.2 Compito (2) – 10'

Lavorate in due e provate ad esprimere cinque desideri vostri, come ha fatto Max Pezzali nella canzone, usando le seguenti forme ipotetiche: “Se io avessi le parole, .....”/ “Se io sapessi cosa dire, ...”/”Se io potessi immaginare, ...”

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_
- 5) \_\_\_\_\_

**2.3 Attività di esercitazione/fissazione**

Attività (1)	Approccio	Scopo	Materiali	Competenza	Tempo
Gli allievi cercano gli errori nelle frasi. Correggono gli errori riflettono – sul livello “meta”	<u>Approccio induttivo di ricognoscenza/contestualizzazione:</u> Gli allievi esercitano l’uso corretto del <i>periodo ipotetico dell’irrealtà</i> attraverso errori spesso commessi da parlanti tedeschi o nell’italiano substandard → approccio metalinguistico e analitico	Esercitare le forme verbali del <i>periodo ipotetico dell’irrealtà</i> in modo analitico e metalinguistico  Imparare attraverso errori  Anticipare fonti di errori	Foglio con frasi	Comprensione scritta Produzione scritta	10’

**2.3.1 Compito (1) – 10’**

Osservate le seguenti frasi. Trovate gli errori?  
Riscrivete correttamente le frasi.

1. Se studierei di più, prenderei dei bei voti.

.....

2. Se studiavo, stavo promosso.

.....

3. Se mi telefonavi, venivo a prenderti.

.....

4. Se avrò i soldi, mi comprerei gli occhiali da sole come Silvia.

.....

5. Se papà lo lasciasse, andasse a casa.

.....

Ripetiamo la regola del *periodo ipotetico dell’irrealtà*:

	Proposizione subordinata	Frases principale
Esempio	SE + .....	.....
Tempo/modo verbale		

Attività (2)	Approccio	Scopo	Materiali	Competenza	Tempo
<p>Gli allievi fanno un gioco in tandem: ricevono cartoncini con diverse domande del tipo “<i>Se avessi mille franchi, che cosa faresti?</i>” (parte anteriore blu)</p> <p>Sul verso (verde) viene data una risposta, però soltanto sotto forma di appunti. Devono rispondere usando il <i>periodo ipotetico</i> impiegando la rispettiva risposta.</p>	<p><u>Grammatica di produzione/contestualizzazione:</u>          Gli allievi esercitano <i>il periodo ipotetico dell'irrealtà</i></p>	<p>Lo scopo consiste nel riutilizzare le forme verbali del <i>periodo ipotetico dell'irrealtà</i></p> <p>Essere creativi e flessibili avendo una parola da usare per la risposta → cambiamento dei verbi, saper coniugare (una difficoltà in più)</p>	Cartoncini blu e verdi	Produzione orale	15'

### 2.3.2 Compito (2) – 15'

*Fate un gioco in tandem. Ricevete cartoncini con domande ipotetiche a cui dovete rispondere oralmente. Troverete possibili risposte sul verso del cartoncino. Ogni tanto dovete inventare/dare la risposta voi stessi.*

Parte anteriore			Verso		
Cosa farebbe tua sorella, se avesse vinto mille franchi?	Cosa faresti, se avessi un mese a disposizione per viaggiare?	Che cosa diresti, al tuo amico se dovessi partire per sempre?	comprare una villa	esplorare la Cina	mancare le parole giuste
Che cosa faresti, se avessi una giornata libera?	Che cosa fareste, se tu e il tuo amico foste negli Stati Uniti?	Che cosa diresti a tua madre, se non la vedessi mai più?	incontrare un'amica	visitare la statua della libertà americana	ringraziare per ...(?)
Che cosa mangeresti per pranzo, se avessi 100 franchi?	Che cosa ti metteresti, se andassi al cinema con il tuo fidanzato/a?	Se la tua famiglia fosse di origine africana, come si sarebbe svolta la vostra vita?	RISPONDI TU!	RISPONDI TU!	RISPONDI TU!

Se incontrassi Jovanotti, che cosa gli diresti?	Se tu e la tua amica incontraste Laura Pausini, che cosa le diresti?	Se avessi un grande terrazzo, che cosa coltiveresti?	RISPONDI TU!	cantare insieme a lei	RISPONDI TU!
Che cosa succedesse, se berresti più caffè?	Se avessi soltanto 30 minuti a disposizione, che cosa cucineresti?	Se incontrassi la tua insegnante ad una festa, che cosa faresti?	Comportarsi in modo molto attivo e insopportabile	RISPONDI TU!	RISPONDI TU!
Se il tuo fidanzato ti vedesse baciare un altro ragazzo, che cosa sarebbe la sua reazione?	Se il tuo papà ti dicesse di studiare di più, che cosa gli risponderesti?	Se la tua mamma si dimenticasse del tuo compleanno, come ti sentiresti?	correre via e piangere	RISPONDI TU!	RISPONDI TU!
Se ricevesti un volto molto basso, come reagirebbero i tuoi genitori?	Se la tua migliore amica ricevesse un voto molto basso, che cosa le direbbero i tuoi compagni di classe?	Se fossi stata in Australia per le vacanze, che cosa racconteresti ai tuoi amici?	sgridare, essere delusi	Consolare, incoraggiare	Incontrare la gente nativa, vedere una serpente tossica e tanti canguri

### 3. Conclusione

L'insegnamento deduttivo è quello che storicamente ha dominato l'apprendimento linguistico e fino agli inizi degli anni settanta. Da lì in poi l'insegnamento induttivo è subentrato sulla scena ed ha progressivamente spostato il paradigma dell'insegnamento grammaticale, il quale era stato da molti criticato in merito alla sua effettiva efficacia. I due sistemi metodologici si differenziano fondamentalmente; se da un lato l'insegnamento deduttivo comporta che il docente presenti determinanti concetti disciplinari, ne illustri le implicazioni logiche e fornisca esempi di applicazioni, dall'altro lato l'insegnamento induttivo è caratterizzato da un paradigma che lascia maggiore spazio all'osservazione e alla sperimentazione da parte dell'allievo, il quale è incoraggiato a costruire la propria conoscenza sotto la guida monitorata dell'insegnante.

Per il presente dossier ho scelto soprattutto esercizi che appartengono all'insegnamento induttivo. Ho l'impressione che con il tema del *periodo ipotetico* il metodo induttivo risulti molto efficace all'interno del processo di apprendimento – a condizione però che gli allievi sappiano già le rispettive forme verbali (*condizionale* e *congiuntivo*) da prima.

Avendo imparato la differenza tra i due approcci nel seminario, ne conosco i vantaggi e svantaggi di entrambi. Vi è sempre la domanda quale metodo scegliere. Sono giunta alla conclusione che ogni insegnante sia fondamentalmente un ricercatore in azione lungo tutta la sua carriera e che i bisogni formativi nascano principalmente con il progredire del tempo e soprattutto sulla base dei riscontri, positivi e negativi, che emergeranno a seguito della pratica. Certo è che l'esito di questa sperimentazione rappresenta un importante valore aggiuntivo per il mio percorso formativo; in futuro potrò non solo vantare di un metodo, ma di vari tipi di approcci.

Ero sempre maggiormente critica nei confronti dell'insegnamento grammaticale; ora sono molto più consapevole nel comprendere le implicazioni che si nascondono dietro all'impiego di un particolare insegnamento metodologico piuttosto che di un altro. Ciò mi sarà di grande aiuto anche per quel che



riguarda la vigilanza nei confronti del mio stesso modello di insegnamento, il quale sarà tanto migliore quanto più riuscirà a rammentare che il vero processo di apprendimento avviene quando gli allievi utilizzano la lingua in modo attivo all'interno di un contesto di riferimento a loro tangibile. Era proprio quello lo scopo: ho creato gli esercizi così che gli allievi siano personalmente coinvolti (cfr. es. 2.3.2) e ne approfittino il più possibile. All'interno di questo contesto ho cercato inoltre di tener conto di un insegnamento grammaticale che offri un ventaglio di approcci quanto più alternato e variegato possibile in modo tale da creare i presupposti necessari per sopperire il maggior numero di stili cognitivi propri degli allievi; proprio per questo ho inserito per esempio anche un esercizio che stimoli la riflessione metalinguistica.